CONFRÉRIE DES ARTS GOURMANDS

(Confrérie D.A.G.)

Associazione Internazionale enogastronomica

della Cultura della Tavola, della Gastronomia, del Vino e delle Arti del Convivio

STATUTO

Motto : PAR L'ART, LE GOÛT S'ANOBLIT

PREAMBOLO

La **Confrérie des Arts Gourmands –** detta anche e per brevità **Confrerie D.A.G.** - è un'associazione culturale internazionale che si riconosce nella tradizione europea delle arti della tavola, della gastronomia, del vino e del convivio.

La Confrérie considera il gusto espressione di cultura e riconosce nella trasformazione della materia alimentare attraverso il sapere, la tecnica e la creatività dell'uomo una forma di *Arte Edibile.*

La sua identità si fonda sulla tutela della memoria, sulla trasmissione del sapere, sulla valorizzazione dei territori, delle produzioni e delle professionalità e sulla promozione della convivialità quale strumento di incontro fra culture e persone.

Memoria storica – Timeline

1250
ORIGINI — Tradizione delle antiche corporazioni degli *Arts Gourmands* e delle arti legate alla materia, agli aromi e alla tavola.

1533–1588
RI-UTILIZZO NEL RINASCIMENTO — Caterina de' Medici, regina di Francia, ambasciatrice della cultura rinascimentale toscana e l'incontro fra cultura italiana e francese della tavola e delle arti del convivio.

1950–1956
RI-SCOPERTA — Chef Curnonsky e il rinnovato interesse per gli antichi *Arts Gourmands*.

1987
CONTINUITÀ DELLA MEMORIA — La tradizione prosegue attraverso la conservazione e trasmissione del patrimonio storico degli *Arts Gourmands*.

2026
RI-FONDAZIONE — Il Prof. Giuseppe Frisella con un gruppo di raffinati Gourmet raccoglie e rilancia il progetto della ***Confrérie des Arts Gourmands***, restituendogli una dimensione contemporanea e internazionale.

La presente timeline costituisce la **memoria storico-identitaria della Confrérie D.A.G.**. La relativa ricostruzione storica e documentale è disciplinata dal Regolamento dell'Associazione. Il suo simbolo era, è, e rimane il calice di fuoco con le posate incrociate ed i gigli di Francia e di Firenze.

TITOLO I

COSTITUZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ

Articolo 1 – COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

È costituita un'associazione culturale senza scopo di lucro denominata:

CONFRÉRIE DES ARTS GOURMANDS. In forma abbreviata: **Confrérie D.A.G.**

La Confrérie ha durata illimitata e opera nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 2 – NATURA

La Confrérie è un'associazione culturale internazionale, indipendente e senza fini di lucro.

Essa promuove la cultura della tavola e delle arti del convivio attraverso attività culturali, gastronomiche, formative, scientifiche, artistiche e conviviali.

La Confrérie può collaborare con istituzioni, associazioni, confraternite, enti e organizzazioni nazionali e internazionali che perseguano finalità compatibili con le proprie.

Articolo 3 – PRINCIPI FONDAMENTALI

La Confrérie fonda la propria identità sui principi di: fraternità, convivialità, cultura, conoscenza, ricerca, eccellenza, rispetto, tradizione e trasmissione del sapere.

L'appartenenza alla Confrérie implica il rispetto reciproco, la correttezza nei rapporti tra Associati e la tutela dell'immagine e dei valori dell'Associazione.

Articolo 4 – FINALITÀ

La Confrérie promuove la conoscenza e la valorizzazione della cultura della tavola, della gastronomia, del vino e delle arti del convivio.

In tale ambito tutela e valorizza il patrimonio storico, culturale e immateriale connesso alle tradizioni gastronomiche, ai territori, alle produzioni e alle professionalità.

Promuove inoltre il dialogo tra gastronomia e altre espressioni della cultura, dell'arte, della storia, della musica, della letteratura, dell'architettura e dell'artigianato.

Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione dell'Arte *Edibile* e delle attività che trasformano la materia prima in espressione di cultura, identità e creatività.

Articolo 5 – ATTIVITÀ

Per il perseguimento delle proprie finalità la Confrérie può organizzare e promuovere eventi, manifestazioni culturali, attività culturali, gastronomiche, conviviali, formative, editoriali, scientifiche e artistiche, nonché Capitoli, incontri, cerimonie, degustazioni, conferenze, seminari, mostre, concorsi, pubblicazioni, visite e manifestazioni.

Le modalità di svolgimento delle attività sono disciplinate dal Regolamento dell'Associazione.

Articolo 6 – SEDE

La sede legale della Confrérie è stabilita in Italia.

La Confrérie può istituire sedi operative, rappresentanze e Delegazioni territoriali in Italia e all'estero

Le Delegazioni Territoriali sono costituite su base nazionale, ragionale, urbane e locali in tutto il Mondo affidandone la conduzione ad un Responsabile Territoriale di nomina presidenziale, su parere del Consiglio Magistrale e del Cerimoniere.

La sede legale e le eventuali sedi di rappresentanza sono determinate secondo le modalità previste dalla legge e dagli atti dell'Associazione.

TITOLO II

ASSOCIATI

Articolo 7 – ASSOCIATI

Possono essere Associati della Confrérie le persone maggiorenni che ne condividano i principi e le finalità e che accettino il presente Statuto e il Regolamento dell'Associazione.

L'ammissione comporta l'accettazione dei valori e delle norme che disciplinano la vita della Confrérie.

L'ammissione viene formalizzata con una investitura che prevede la consegna delle insegne e del diploma.

Articolo 8 – MEMBRI FONDATORI

Sono Membri Fondatori coloro che partecipano alla costituzione della Confrérie e alla definizione del suo ordinamento originario e possono essere anche successivamente cooptati per meriti conseguiti.

La qualifica di Membro Fondatore può essere attribuita, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, a persone che abbiano contribuito in maniera particolarmente significativa alla costituzione e allo sviluppo della Confrérie.

Articolo 9 – CATEGORIE E QUALIFICHE

Gli Associati possono appartenere a categorie, ruoli e qualifiche distinti in relazione alla propria funzione, attività professionale, responsabilità istituzionale o partecipazione alla vita della Confrérie.

Sono riconosciute, in particolare, categorie relative agli Associati Ordinari, alle professioni della cucina e dell'arte alimentare, alle discipline della natura e della materia e all'imprenditoria dell'ospitalità, della ristorazione, dell'industria alimentare e della formazione.

Le specifiche categorie, qualifiche e modalità di attribuzione sono disciplinate dal Regolamento Associativo.

Articolo 10 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli Associati partecipano alla vita della Confrérie secondo le disposizioni del presente Statuto e del Regolamento Associativo.

Essi hanno diritto di partecipare alle attività associative e di usufruire delle prerogative connesse alla propria categoria o qualifica.

Gli Associati sono tenuti a rispettare lo Statuto, il Regolamento, le deliberazioni degli organi competenti e i principi della Confrérie.

Articolo 11 – CESSAZIONE DELL'APPARTENENZA

La qualità di Associato si perde per dimissioni, decadenza, mancato pagamento della quota associativa nei casi previsti o esclusione.

Le relative procedure e le garanzie dell'Associato sono disciplinate dal Regolamento Associativo, nel rispetto della normativa vigente.

TITOLO III

ORGANI DELLA CONFRÉRIE

Articolo 12 – ORGANI

Sono organi della Confrérie:

- il **Presidente / Governatore Internazionale**
- **Il Cerimoniere**
- il **Consiglio Magistrale**;
- l'**Assemblea degli Associati**;
- **La Consulta degli Ambasciatori dell'Associazione**;
- **Il Collegio dei Revisori** (se nominato).

Tutte le cariche associative, a eccezione dei componenti del Collegio dei Revisori, se nominati, sono gratuite, salva la possibilità di ottenere il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione della carica.

Le cariche associative sono attribuite dal Presidente/ Governatore Internazionale in sede di costituzione.

Articolo 13 – PRESIDENTE /GOVERNATORE INTERNAZIONALE

Il **Presidente Internazionale** nonché **Governatore Internazionale,** per brevità detto anche **Il Presidente, rappresenta** la Confrérie e ne garantisce l'unità, la continuità e l'indirizzo generale.

Rappresenta legalmente l'Associazione ed ha tutti i poteri di rappresentanza e firma innanzi ad ogni Ente e/o Istituzione, compreso il ceto bancario ed ha potere di delega.

Egli rappresenta l'Associazione nei rapporti nazionali e internazionali, presiede il Consiglio dei Consiglieri, sovrintende alle Delegazioni territoriali e tutela l'identità storica, culturale e istituzionale della Confrérie.

Ha parere vincolante sulle domande di ammissione , le nomine e le promozioni relative ai gradi dei membri che sottoscrive;

La nomina, la durata della carica, le modalità di cessazione e le ulteriori competenze del Presidente sono disciplinate dal presente Statuto e dal Regolamento.

Può nominare tra i Consiglieri un suo **Vice Presidente** dell'Associazione che lo rappresenti in caso di assenza o impossibilità sopravvenute ovvero giusta delega per singoli affari o attività.

Può nominare tra i Consiglieri un **Vicario dell'Associazione** che collabori il Presidente in tutte le sue funzioni istituzionali eccetto il potere di rappresentanza dell'Associazione.

Articolo 14 – Consiglio Magistrale

Il **Consiglio Magistrale** assiste il Presidente Internazionale nella gestione e nello sviluppo della Confrérie.

Esso concorre alla definizione degli indirizzi culturali, organizzativi e internazionali dell'Associazione e svolge le ulteriori funzioni attribuitegli dallo Statuto e dal Regolamento.

I Consiglieri possono avere diverse funzioni e deleghe di poteri che vengono loro assegnate dal Presidente.

Il **Consiglio Magistrale** è composto da **SETTE A QUINDICI MEMBRI**.

Le cariche hanno durata triennale e sono rinnovabili.

Il Consiglio Magistrale:

• assiste il Presidente;

• approva il bilancio consuntivo dell'esercizio annuale;

• stabilisce l'importo delle quote associative dovute dai membri;

• valuta la possibilità di istituire Delegazioni Territoriali;

• delibera le domande di ammissione , le nomine e le promozioni relative ai gradi dei membri;

• nomina l'eventuale Consiglio dei Revisori dei Conti.

All'interno del Consiglio Magistrale sono previste le seguenti cariche, con specifiche competenze:

a. VICE PRESIDENTE /VICE GOVERNATORE INTERNAZIONALE

Ha i seguenti compiti:

a) collabora il Presidente in tutte le sue attività e lo rappresenta in caso di ricezione di specifiche deleghe e/o conferimenti di incarichi;
b) rappresentare IL Presidente a tutti gli effetti in caso di assenza o impedimento.
c) collabora con il Cerimoniere per l'organizzazione di Eventi e dei Gran Capitoli della Confrérie
d) seleziona e propone Partner, Associazioni, Aziende ed Enti privati e pubblici per promuovere protocolli di intesa e di partneriato con la Confrérie
e) durante gli eventi ed il Grand Capitoli affianca il Presidente ed il Cerimoniere nell'accoglienza degli ospiti nazionali ed internazionali e ne cura la convivialità

b. VICARIO

Ha i seguenti compiti:

a) redigere e sottoporre ad approvazione i verbali delle riunioni e successivamente trasmetterli ai partecipanti;
b) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Magistrale e assicurare il buon funzionamento dell'Associazione sia a livello nazionale sia a livello periferico.
c) verificare che tutti gli Associati indossino il collare distintivo corrispondente al proprio grado durante le riunioni, gli eventi e i Gran Capitoli

c. ARGENTIER

Ha i seguenti compiti:

a) ricevere le domande di ammissione e di promozione e le relative quote, approvarle e procedere all'iscrizione nel Libro degli Associati;

c) riscuotere le quote di iscrizione e le quote annuali;

f) mantenere aggiornata la cassa;

g) disporre il pagamento delle spese necessarie autorizzate dal Presidente;

h) predisporre il bilancio preventivo annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Magistrale.

d. CONSIGLIERE GASTRONOMICO

Deve essere obbligatoriamente **«non professionista»**.

Ha il compito di:

a) sovrintendere ai Menù delle conviviali e dei Gran Capitoli

b) in occasione dei Gala organizzati durante i relativi Grandi Capitoli, d'intesa con gli Chef e con i rispettivi incaricati, stabilire la scelta delle pietanze, dei vini e il loro corretto ordine di presentazione a tavola.

d) di concerto con gli esperti del vino, le cantine e i sommelier sceglie e abbina i vini alle pietanze del Menu'

e. CONSIGLIERE CULINARIO

Deve essere obbligatoriamente **«Professionista»**.

Ha il compito di:

a) ricercare strutture di produzione culinaria innovative e/o rispettose della tradizione culinaria italiana ed europea;

b) ricercare luoghi particolari e caratteristici nei quali ideare e realizzare eventi conviviali, con particolare attenzione alla dimensione culturale e artistica;

f. DELEGATO ALLE RELAZIONI

Ha i seguenti compiti:

a) curare le relazioni pubbliche interne ed esterne con le strutture consorelle e con altre organizzazioni, d'intesa con il Presidente;

b) accogliere gli ospiti italiani e/o stranieri durante gli incontri conviviali;

c) durante il Grande Gala dei Capitoli, d'intesa con il Cerimoniere, stabilire l'assegnazione dei posti a tavola, facilitando le relazioni di conoscenza e di amicizia;

g. DELEGATO ALLA COMUNICAZIONE

Ha i seguenti compiti:

a) curare e mantenere i rapporti con la stampa e organizzare servizi stampa e comunicati stampa;

b) curare le informazioni da pubblicare sulle riviste nazionali e internazionali dedicate alla gastronomia e al vino;

c) curare e utilizzare e gestire i mezzi multimediali della Confrérie e la comunicazione via web e social

d) curare e manutenere e gestire il sito web della Confrérie

e) curare la produzione cartacea comunicativa della Confrérie

f) curare la sessione e-commerce del sito web ai fini della promozione commerciale dei prodotti merchandising della Confrérie

h. ECHANSON du Vin

Il suo compito principale è guidare gli Associati alla comprensione e all'apprezzamento del vino, alla sua valutazione e al suo abbinamento con gli alimenti.

Articolo 15 – RIUNIONI DEL CONSIGLIO MAGISTRALE

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Magistrale, stabilendo l'ordine del giorno delle questioni da discutere e comunicando la data della riunione almeno sette giorni prima della stessa.

In caso di urgenza e in assenza o impedimento del Presidente il Consiglio Magistrale può essere convocato dal Vice Presidente

Il Consiglio Magistrale delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

In caso di particolari necessità, tutti o alcuni Delegati territoriali possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Magistrale.

Qualora l'ordine del giorno comprenda argomenti di interesse per una specifica Delegazione Territoriale, il Responsabile interessato è invitato a partecipare alla riunione.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno e gli inviti, deve essere inviata per via elettronica almeno otto giorni prima della riunione, affinché i partecipanti possano discutere preventivamente gli argomenti loro sottoposti. la seduta può essere svolta e partecipata in presenza ovvero in via telematica a distanza a mezzo inoltro del link della piattaforma scelta per la riunione (Zoom o Google).

Articolo 16 – DELEGAZIONI TERRITORIALI

La Confrérie può articolarsi in **Delegazioni Territoriali Regionali e Locali** presiedute da Responsabili Territoriali Regionali o Locali

Le Delegazioni rappresentano la Confrérie nei rispettivi territori e ne promuovono le finalità e le attività.

Le modalità di costituzione, organizzazione, competenza e funzionamento delle Delegazioni sono disciplinate dal Regolamento.

La nomina dei Responsabili Territoriali regionali o locali compete al Consiglio Magistrale che a suo giudizio e discrezione e senza obbligo di motivazione può in ogni tempo revocare la nomina ovvero sostituire i Responsabili Territoriali e Locali

Articolo 17 – IL CERIMONIERE

Il Cerimoniere (o *Maestro delle Cerimonie*) è la figura istituzionale responsabile della preservazione, organizzazione e direzione di tutti gli aspetti istituzionali, rituali, formali e protocollari del sodalizio.

Agisce come custode della tradizione della Confrérie, garantendo che ogni evento rifletta l'identità e lo scopo dell'istituzione. Il suo ruolo si articola in tre fasi macro-operative: la pianificazione, la gestione del protocollo e la direzione sul campo per gli eventi.

Siede nel Consiglio Magistrale con parere consultivo e fa parte degli organi di governo dell'associazione.

Il Cerimoniere Presiede la Consulta degli Ambasciatori, giusta delega permanente del Presidente/Governatore dell'Associazione assicurando lo svolgimento delle attività secondo il Cerimoniale della Confrérie.

Il Cerimoniere durante la cerimonia di investitura, pur non essendo il capo gerarchico dell'associazione, assume il comando esecutivo formale. Tutti i membri sono tenuti a seguire le sue indicazioni logistiche e procedurali per garantire il decoro dell'evento

Il Cerimoniere è delegato statutariamente alla apertura di conti correnti dedicati a singoli progetti o programmi esecutivi progettuali della associazione; aprendoli a nome della Associazione e in ragione anche di ogni singolo rilevante evento a realizzarsi, ovvero progetto speciale della Confrérie. Il Cerimoniere è deputato alla loro gestione rendendone il conto al Presidente, all'Argentier e, se invitato a farlo, in sede di Consiglio.

Articolo 18 – GLI AMBASCIATORI

La Confrérie può nominare gli **Ambasciatori dell'Associazione** su indicazione ricevuta dal Cerimoniere. Tali soggetti sono Membri Onorari dell'Associazione e vengono scelti tra soggetti meritevoli e che si sono distinti in ambito associativo, culturale, scientifico, artistico, eno-gastronomico portando con la loro nomina lustro all'Associazione

Tali soggetti sono **Membri Onorari dell'Associazione** e vengono scelti tra soggetti meritevoli e che si sono distinti in ambito associativo, culturale, scientifico, artistico, eno-gastronomico portando con la loro nomina lustro all'Associazione

Gli Ambasciatori rappresentano la Confrérie nelle attività culturali, istituzionali e internazionali loro affidate.

Le modalità di nomina e le rispettive funzioni degli Ambasciatori sono disciplinate dal Regolamento.

Gli Ambasciatori sono riuniti nella **Consulta degli Ambasciatori** presieduta dal Cerimoniere, quale delegato permanente del Presidente/Governatore dell'Associazione

Articolo 19 – LA CONSULTA DEGLI AMBASCIATORI

Gli Ambasciatori sono riuniti nella **Consulta degli Ambasciatori** è presieduta dal Cerimoniere, quale delegato permanente del Presidente/Governatore dell'Associazione. In questa funzione il Cerimoniere può avvalersi del supporto del **Vicario dell'Associazione**.

La Consulta degli Ambasciatori può indicare all'Associazione le personalità di riconosciuta competenza nei settori della cultura, dell'arte, della storia, della gastronomia, dell'enologia, della musica, della letteratura, dell'architettura e delle tradizioni, che possono essere cooptate dall'Associazione per lo sviluppo del proprio compito statutario e istituzionale.

La Consulta degli Ambasciatori svolge funzioni culturali e consultive secondo quanto stabilito dal Regolamento.

TITOLO IV

IDENTITÀ, STEMMA E INSEGNE

Articolo 20 – STEMMA E SIMBOLI UFFICIALI

Lo **stemma araldico della Confrérie des Arts Gourmands** costituisce la primaria insegna identitaria e istituzionale dell'Associazione.

La denominazione di **«*Confrerie des arts Gourmands*»**, lo stemma, il motto **«*Par l'Art, le Goût s'Anoblit*»**, la medaglia cerimoniale, i collari e gli altri segni distintivi costituiscono patrimonio simbolico della Confrérie.

La descrizione, il significato, le caratteristiche grafiche e le modalità di utilizzo dello stemma e degli altri simboli sono disciplinati dal Regolamento Associativo.

Articolo 19 – Collari e insegne distintive

I **Collari Ufficiali** costituiscono le insegne distintive delle principali cariche, funzioni e categorie della Confrérie.

Il sistema dei collari comprende le insegne relative agli organi di governo, alle Delegazioni territoriali, alle funzioni cerimoniali e diplomatiche, agli Associati e alle categorie professionali riconosciute.

Colori, caratteristiche, modalità di conferimento, uso e tutela delle insegne sono disciplinati dal Regolamento Associativo.

In ogni caso i Collari della Confrérie D.A.G. Si riassumono come segue:

N.	Funzione	Colore	Strisce oro
1	**Président International**	Bordeaux impérial	1 grande striscia centrale
2	**Conseillers**	Bordeaux impérial	2 sottili strisce centrali
3	**Délégués Territoriaux Régionaux**	Celeste	Nessuna
4	**Délégués Territoriaux Locaux**	Celeste	2 sottili strisce centrali
5	**Cérémoniaires**	Rosso (pure red)	Nessuna
6	**Ambassadeurs**	Rosso (pure red)	2 sottili strisce centrali
7	**Associés Ordinaires**	Blu	Nessuna
8	**Chefs, Pâtissiers, Boulangers**	Arancio	Nessuna
9	**Naturopathes, Alchimistes, Botanistes, Apothicaire, Chimiste**	Verde bosco	Nessuna
10	**Entrepreneurs de l'Hospitalité, de la Restauration, de l'Industrie Alimentaire et de la Formation Gastronomique**	Viola ametista profondo	Nessuna

TITOLO V

VITA DELLA CONFRÉRIE

Articolo 21 – CAPITOLI E CERIMONIE

I **Capitoli** costituiscono le manifestazioni solenni della Confrérie.

Essi possono comprendere cerimonie di intronizzazione, conferimento di insegne e onorificenze, attività culturali e momenti conviviali.

Il Cerimoniere ed il Cerimoniale della Confrérie disciplinano le modalità di svolgimento delle cerimonie.

Articolo 22– AMMISSIONI, NOMINE, PROMOZIONI E ONORIFICENZE

Le ammissioni, le nomine alle cariche, le attribuzioni delle qualifiche, le promozioni e il conferimento delle onorificenze sono effettuati dagli organi competenti secondo il presente Statuto e il Regolamento.

Le onorificenze possono essere conferite per particolari meriti culturali, professionali, istituzionali o per attività svolte a favore della Confrérie.

TITOLO VI

PATRIMONIO E GESTIONE

Articolo 23 – Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio della Confrérie è costituito dalle quote associative, dai contributi, dalle liberalità, dalle donazioni e dai lasciti, dai proventi delle attività istituzionali e da ogni altra entrata consentita dalla legge.

È esclusa qualsiasi distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

Le risorse sono destinate esclusivamente al perseguimento delle finalità associative.

Articolo 24 – ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario si chiude il **31 dicembre** di ogni anno.

La gestione economica e la formazione del rendiconto sono disciplinate dalla normativa vigente e dal Regolamento.

Articolo 25 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E FISCALI

La Confrérie dovrà tenere un registro dei movimenti di cassa.
Sono inoltre previsti:

- l’istituzione di un libro contabile, ove registrare le entrate e le uscite;
- la predisposizione, a fine anno, di un rendiconto consuntivo;
- la predisposizione di un rendiconto preventivo;
- l’istituzione di tanti libri dei verbali, quanti sono gli organi dell’associazione, così come individuati dallo Statuto;
- la tenuta di un libro dei soci;
- la nomina del Collegio dei Revisori ovvero del Revisore dei Conti (persone interne o esterne all’associazione).

La Confrérie deve munirsi di codice fiscale e se del caso può valutare di dotarsi di una partita iva ed essere iscritta al RUNTS.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26 – AUTONOMIA DELLE DELEGAZIONI

Le Delegazioni territoriali operano nell'ambito delle competenze loro attribuite dagli organi della Confrérie e non possono adottare disposizioni in contrasto con il presente Statuto.

Articolo 27 – RAPPORTI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

La Confrérie può instaurare rapporti di collaborazione, amicizia, reciprocità e partenariato con associazioni, confraternite, istituzioni, enti e organizzazioni nazionali e internazionali che perseguano finalità compatibili con quelle della D.A.G.

Tali rapporti non comportano subordinazione della Confrérie ad altri organismi.

Articolo 28 – REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Il **Regolamento dell'Associazione** costituisce atto complementare al presente Statuto e disciplina le modalità di attuazione delle disposizioni statutarie.

Il Regolamento disciplina, in particolare, l'organizzazione interna, le procedure di ammissione, le competenze degli organi e degli incaricati, le Delegazioni territoriali, le categorie associative e professionali, il Cerimoniale, le intronizzazioni, le insegne, i collari, le onorificenze, le attività conviviali e ogni altro aspetto operativo non riservato allo Statuto o alla legge.

Il Regolamento non può modificare né contraddire il presente Statuto.

La storia, le origini e l'evoluzione della Confrérie sono oggetto di specifica disciplina e documentazione nel Regolamento.

Articolo 29 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dall'organo competente secondo le maggioranze e le modalità previste dalla legge e dal presente Statuto.

Articolo 29 – SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento della Confrérie è deliberato dall'organo competente secondo la legge e il presente Statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto a enti o associazioni aventi finalità culturali, sociali o di pubblica utilità compatibili con quelle della Confrérie, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 30 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del **Codice Civile** e della normativa vigente applicabile alla forma giuridica dell'Associazione.

DISPOSIZIONE FINALE

Il presente Statuto costituisce la **Carta fondamentale della Confrérie des Arts Gourmands – D.A.G.**

Esso ne definisce l'identità, i principi, le finalità, gli organi e le norme fondamentali.

Il **Regolamento dell'Associazione** ne disciplina l'attuazione e completa l'ordinamento interno della Confrérie.

Il **Cerimoniale dell'Associazione** definisce l'organizzazione dei capitoli e le cerimonie di investitura durante i Capitoli

°*°*°*°*°